A)PREMESSA

Lo scrivente, geom. Mario Masucci, Tecnico Comunale. con delibera della Giunta Comunale n. 37 del 08/07/2019, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, per l'affidamento del servizio di supporto all'ufficio tributi dell'Ente, atteso che l'attività non può essere svolta in maniera autonoma dall'Ufficio che è carente di personale (un solo impiegato a tempo parziale) e di adeguati software gestionali.

Con la stessa richiamata delibera della Giunta Comunale, lo scrivente è stato incaricato, di redigere il progetto previsto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che all'articolo 23, comma 14 che testualmente recita: *La progettazione di servizi e forniture è' articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio. …… OMISSIS*

Per quanto innanzi lo scrivente redige la presente relazione tecnico –

B) INQUDRAMENTO TERRITORIALE

Il comune di Santa Lucia di Serino in Provincia di Avellino ha una popolazione di 1410 abitanti – dati al 30.06.2019 - e si estende per una superficie di 3,78 km quadrati.

Confina con i comuni di: Serino – San Michele di Serino e Santo Stefano del Sole.

Morfologicamente si individuano tre aree distinte:

-una zona montana con un dislivello variabile tra 400 a 1000 m.s.l.m;

-una zona pedimontana dove è dislocato la maggiore consistenza del centro abitato;

-una zona valliva prevalentemente agricola e scarsamente addensata da un punto di vista residenziale;.

E' un comune prevalentemente agricolo con una cospicua presenza di attività del terziario.

Il territorio comunale è favorevolmente posizionato in ambito regionale e provinciale distando da Napoli circa 40 km, da Salerno cica 20 Km e da Avellino circa 7 km.

Fa parte della Comunità Montana "Terminio - Cervialto" come comune Parzialmente Montano .

Ricade Parzialmente nel Parco naturale dei Monti Picentini.

Ricade nell'area dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano –Volturno.

Il comune di Santa Lucia di Serino fu gravemente danneggiato dal sisma del 23/11/80 in seguito al quale circa l'80% del patrimonio immobiliare fu demolito e riscostruito.

Lo sviluppo urbanistico del territorio comunale, negli anni è stato gestito dagli strumenti urbanistici appresso elencati

STRUMENTO URBANISTICO	ADOZIONE	APPROVAZIONE	ORGANO COMPETENTE	APPROVAZIONE DEFINITIVA
Programma di fabbricazione	10.10.1975 - 04.04.1978	N.3079 del 09.03.1981	Regione Campania	N.3079 del 09.03.1981
Piano di Recupero	Delibera C.C. n. 80 del 18.09.1981	Prot.1849 del 03.04.1982	CO.RE.CO. - Avellino	Decreto Sindacale n. 1 del 09.04.1982
Piano di Zona	Delibera C.C. n. 80 del 18.09.1981	Prot.5540 del 13.07.1982	Regione Campania	Decreto Presidente Giunta Regionale Pr.

Piano Regolatore Generale	Delibera di C.C. n. 63 del 15.10.1983	Delibera di Consiglio Prov.le n. 5 del	Amm.ne Provinciale di Avellino	Decreto Presidente Amminis. Prov.le n. 5 del
Variante Normativa al P.R.G.	Delibera di C.C. n. 19 del 25.03.1997	Delibera di C.Prov. n. 51 del 02.05.200	Amm.ne Provinciale di Avellino	Decreto 2bis/99 del 28/06/2000
Piano Urbanistico Comunale P.U.C.	delibera di G. C. n.49 del 09/05/2014			

Attraverso l'attuazione dei suddetti strumenti di pianificazione, il territorio comunale ha avuto un notevole sviluppo, nel senso che attorno al nucleo di urbano di epoca antica si è sviluppato un processo edilizio alquanto ordinato che ha portato alla realizzazione di nuclei edificati e case sparse.
Inoltre una intensa attività nel settore dei lavori ed opere pubbliche ha consentito un ammodernamento importante di tutti i servizi: viabilità, pubblica illuminazione, rete idrica e fognaria, servizi per lo svago ed il tempo libero.

C) I TRIBUTI

I tributi locali che il comune di Santa Lucia di Serino gestisce sono:

1) TARSU/TARES/TARI (Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani/Tariffa Comunale Rifiuti e Servizi/ Tassa Rifiuti)
2) ICI/IMU (Imposta Comunale Immobili/Imposta Municipale Unica)
3) TASI (Tassa Servizi Indivisibili)
4) ICP/DPA – (Imposta Comunale sulla Pubblicità/Diritti Pubbliche Affissioni)
5) TOSAP (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche)
6) SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA.

La parte più cospicua dell'entrate tributare è costituita dalla TARI – che va a copertura del Servizio svolto da Irpina Ambiente, poi dall'IMU e TASI.
Ad oggi l'aliquota IMU è 7,6 per mille
L'aliquota TASI è 1,5 per mille (30% a carico del conduttore 70% a carico locatore.)

D) L'ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO TRIBUTI E GESDTIONE

L'attività gestionale del Comune di Santa Lucia di Serino è articolata in Servizi e la responsabilità degli stessi, in virtù dell'articolo 23 della legge n. 388 del 23/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, è attribuita ai componenti dell'organo esecutivo.

L'ufficio Tributi è incardinato nel Servizio Finanziario dell'Ente.

Al momento, in forza del Decreto Sindacale n. **1815 del 11.06.2019** la Responsabilità del Servizio finanziario è attribuita al Sindaco Dr. Ottaviano VISTOCCO.

Con lo stesso richiamato decreto La funzione di responsabile del procedimento della Gestione finanziaria è affidata alla Dipendente Angela **MARRANZINI**, mentre la funzione di Responsabile del Procedimento della Gestione dei Tributi è affidata al dipendente Alejandro Marco **RODIA**.
La Giunta Comunale, con la richiamata delibera n. 37 del 08/07/2019, si è determinata a continuare la gestione del servizio tributi attraverso il personale interno, con l'ausilio di un servizio di supporto all'ufficio, da affidare ad un operatore economico esterno, in possesso dei requisiti professionali, ed economico –finanziario.
Con tale scelta l'Amministrazione ha voluto dare maggiore responsabilità all'Ufficio Tributi incardinato nel Servizio Finanziario.

E) I REGOLAMENTI COMUNALI

Negli anni, il comune di Santa Lucia di Serino, con le deliberazioni Consiliari di seguito elencate, si è dotato dei regolamenti previsti dalle disposizioni normative afferenti i singoli tributi e del regolamento di contabilità:

- Delibera di Consiglio comunale n. 04 del .10.2007 "Approvazione Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali"
- Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 04.03.2010 "Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Occupazione Suolo Pubblico.";
- Delibera di Consiglio Comunale n.6 del 23.02.2011"Modifica al Regolamento per l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani interni";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 06.07.2012 "Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Unica (IMU);
- Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 23.06.2015"Approvazione Regolamento di Contabilità" e successiva di modifica n. 28 del 17.07.2015 "Modifica al Regolamento di Contabilità – Determinazione";
- Delibera di G.C. n. 33 del 05.05.2016, avente ad oggetto: "Articolo 5, D.lgs. N.504/1992 - Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Valore aree fabbricabili"
- Delibera n. 39 del 09.06.2016, avente ad oggetto: "Giunta Comunale n. 33 del 05/05/2016 – Chiarimenti/integrazioni"

Tutti gli atti deliberativi sopra elencati conservano la loro efficacia limitatamente alle parti non superata dall'entrata in vigore di nuove diverse disposizioni legislative.

F) LE DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI ART. 26. COMMA 3 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE DED INTEGRAZIONIE

Il presente progetto per l'affidamento di Servizio di Supporto all'Ufficio Tributi, per come articolato al momento, non consente di programmare, in maniera concreta, la valutazione dei rischi, anche perché, non è dato sapere l'esatta ubicazione del Front Office, il numero di personale impiegato e, quanto altro necessario per predisporre il documento di valutazione dei rischi e i relativi costi.

Al momento si può affermare con certezza che gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza è pari a Zero e tale dato verrà inserito negli atti di gara.

G) L'IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE DI GARA

Lo scrivente, ha redatto documentazione posta a base di gara nell'anno 2017, concretizzatosi nell''affidamento alla PubbliAlifana S.R.L. il cui contratto è scaduto il 03.07.2019.

Rispetto al precedente lavoro svolto, è stato verificato, consultando i dati catastali attraverso il SISTER, che rispetto all'anno 2017, non sono intervenute significative variazioni dei dati complessivi delle rendite per categorie catastali, né tanto meno, si sono avute variazioni del totale per tipologia di unità immobiliari. (V. ALLEGATO –A – ALLEGATO –B – ALLEGATO –C- ALLEGATO D -)

Anche l'andamento demografico non segnale variazioni importanti.

E' stato altresì verificato che :

- ✓ le aliquote IMU e TASI , non hanno subito modifiche rispetto al 2017;
- ✓ che dal 2017 ad oggi non vi sono state significative modiche ed integrazioni alle disposizioni di legge riguardanti la finanza locale;
- ✓ che i valori dei terreni soggetti a trasformazione sono rimasti invariati rispetto a quelli approvati con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 05.05.2016;

Per quanto fin qui esposto lo scrivente ritiene, di poter riproporre a base di gara gli stessi importi di incasso presunto, posti a gara nell'anno 2017 e, di ritoccare gli aggi a base di gara, in considerazione della disponibilità delle banche date come da ultimo aggiornate dalla ditta PubbliAlifana S.R.L.

C.1 N	C.2 tributi/attività	C.3 importo	C.4 % aggio	C.5 Totale Aggio a base di gara per anni 2
1	IMU - Imposta Comunale Unica	262.667,00	2,50%	13.133,35
2	TASI - Tassa servizi individuali	43.000,00	2.50%	2.150,00
3	TARI- Tassa Rifiuti	221.520,00	3,50%	15.506,40
4	TOSAP - Tassa Pubblica affissione	2.499,00	4,00%	199,92
5	ICP/DPA - Imposta comunale sulla pubblicità	4.023,00	4,00%	321,84
6	ATTIVITA ACCERTAMENTO	49.285,00	8,50%	8.378,45
7	Riscossione Coattiva 20% Dell' attività' Di Accertamento	9.857,00	10,00%	1.971,40
8	Totali a base di gara	592.851,00		**41.661,36**
Nell'offerta economica verrà assegnato il coefficiente 1 al concorrente che presenta il totale di colonna C.5 più basso. L'aggio offerto non può essere superiore a quello a base di gara (Colonna C.4), pena l'esclusione.				

H) PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di affidamento del servizio, tramite una procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la

individuazione dell'affidatario, secondo quando previsto dall'art. 95, comma 2, dello stesso Decreto Legislativo è la più idonea a conseguire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, e trasparenza che sono i cardini del Codice degli Appalti e relative Linee Guida

m) ALLEGATI

Alla presente relazione sono allegati:

ALLEGATO - A) diagramma desunto dal SISTER relativo alle rendite per tipologie;

ALLEGATO - B) diagramma desunto dal SISTER relativo al totale del U.I.U. per tipologia;

ALLEGATO - C) elenco dati per U.I.U relative al periodo giugno 2019;

ALLEGATO - D) valore venale delle aree edificabili.

Il TECNICO COMUNALE
Geom. Mario Masucci